



FORMAZIONE climatica

La scuola al centro.

Per facilitare la comprensione dell'iniziativa "Impiatta l'impatto", mettiamo a disposizione un **breve approfondimento sulla strategia climatica globale** a cui aderisce il progetto.



Cosa significa impatto climatico?

L'impatto climatico è una quantità misurata ed espressa in **CO₂e**, che rappresenta il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente a una attività.

L'**anidride carbonica equivalente** (CO₂e) è l'unità di misura stabilita dalla comunità scientifica internazionale per comparare l'impatto di 6 diversi tipi di gas serra a quello dell'anidride carbonica.

Proprio in riferimento alla CO₂e l'impatto climatico di un'attività si chiama anche **impronta carbonica** (o carbon footprint).

LO SAPEVI CHE...

CO₂e è l'unità di misura che indica il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente all'impatto climatico di qualsiasi attività.



Perché dare così importanza all'impatto climatico?

Ogni attività umana genera un impatto sul clima.

La temperatura media della Terra è sempre cambiata leggermente, ma la rapidità eccezionale con cui il pianeta si sta riscaldando negli ultimi anni è, secondo il 99% degli scienziati del clima, il risultato dell'attività umana.

Lo sviluppo delle attività industriali ha infatti aumentato significativamente i livelli dei gas che intrappolano calore in atmosfera generando il cosiddetto effetto serra.

Questo fenomeno altera tutti gli equilibri della Terra: dalle precipitazioni, allo scioglimento dei ghiacciai, all'innalzamento del livello del mare. Ha evidenti conseguenze sulla vita umana e sull'ambiente, come la diminuzione di risorse idriche, la perdita di biodiversità e l'aumento di eventi climatici estremi.

LO SAPEVI CHE...

Ad oggi il riscaldamento prodotto dalle attività umane ha raggiunto il livello di circa $+1,2^{\circ}\text{C}$ rispetto al periodo pre-industriale (IPCC).

Se $+1^{\circ}\text{C}$ ti sembra poco, pensa all'effetto di un grado in più sul corpo umano quando abbiamo la febbre.



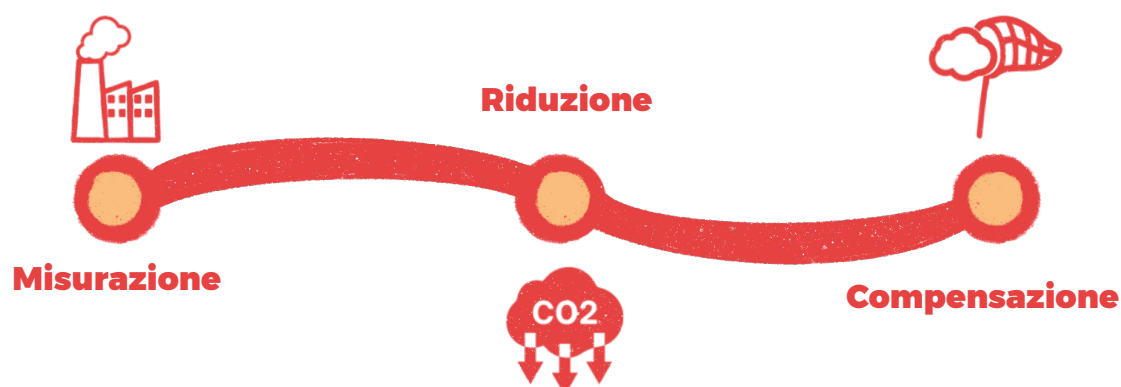
Qual è la strategia climatica concordata dalla comunità scientifica globale?

Con la **misurazione dell'impronta carbonica** è possibile attuare delle strategie concrete per contrastare il cambiamento climatico. Alcune di queste soluzioni prevedono l'intervento delle istituzioni, altre possono essere messe in atto dalle imprese e dalle singole persone che fanno scelte consapevoli nella loro vita quotidiana.

Per essere efficace e attendibile, ogni strategia deve seguire tutte le fasi del metodo scientifico:

- La **misurazione**, che, come abbiamo visto, serve a quantificare l'impatto su cui la strategia deve intervenire.
- La **riduzione** di tutte le emissioni che possono essere evitate con alternative più efficienti. Per esempio, sostituire le fonti di energia fossili con quelle rinnovabili e adottare tecnologie che consumano meno energia.
- La **compensazione** di tutte le emissioni che non possono essere ridotte, consapevoli del fatto che qualsiasi attività – anche quelle necessarie – hanno un'impronta carbonica.

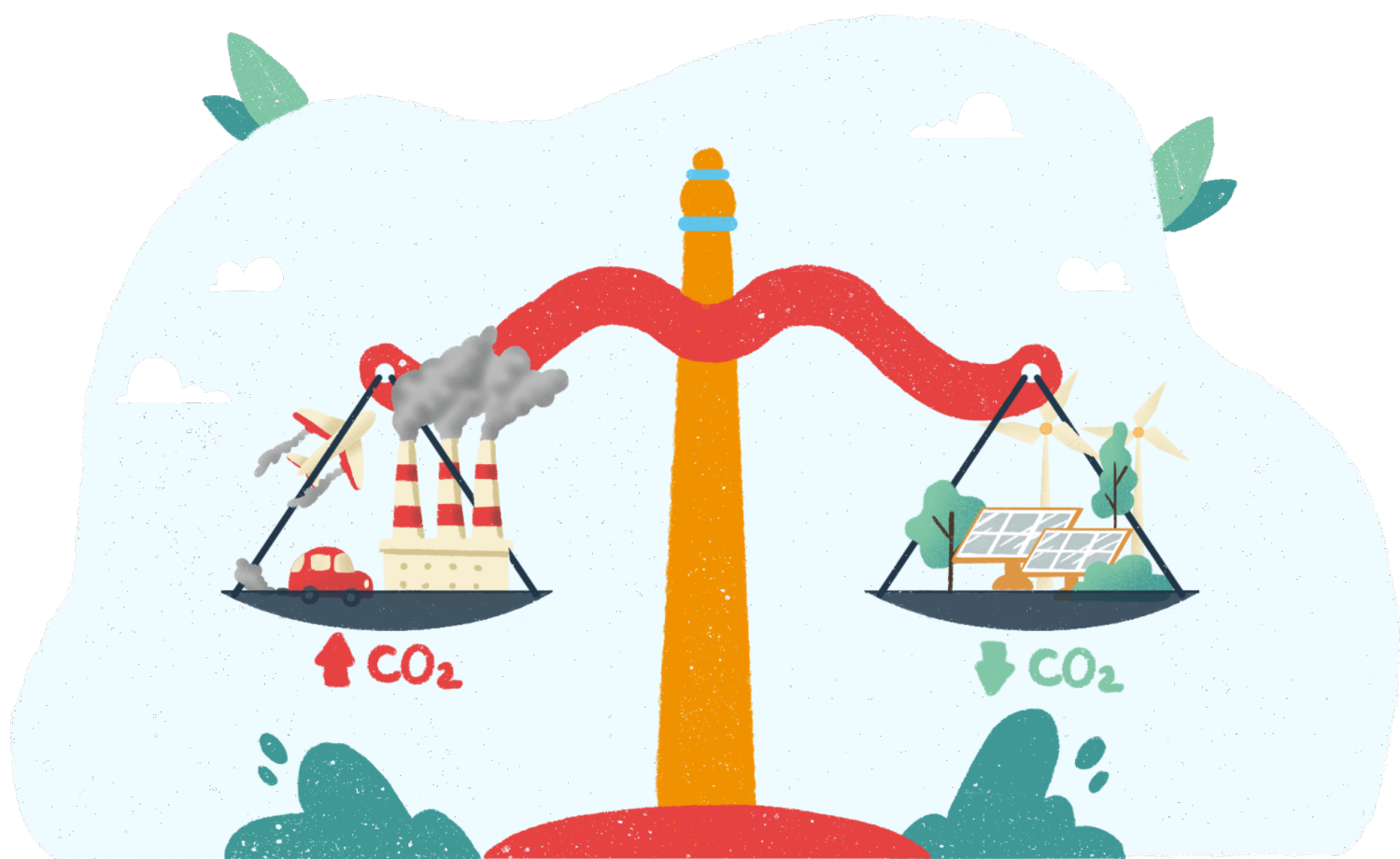
Ogni azione compiuta nella nostra quotidianità (utilizzare l'auto, lavarsi i denti, inviare una mail, cucinare etc..) ha un impatto sulla terra, l'importante è esserne consapevoli e cercare di ridurlo il più possibile.



Cosa si intende per “compensazione”?

Il cambiamento climatico è un problema globale, quindi l'impatto di **una tonnellata di CO₂e emessa** in una parte qualsiasi del mondo **può essere bilanciata** grazie alla compensazione o alla riduzione di un'altra tonnellata altrove.

La compensazione è quindi il sostegno ad un progetto di riduzione e/o cattura di CO₂e per la stessa quantità emessa dall'attività che si vuole neutralizzare.



I progetti di compensazione possono investire su:

- **risorse naturali:** come la protezione di foreste o il ripristino di ecosistemi naturali, con comprovati benefici per la comunità e la biodiversità locale.
- **tecnologie innovative:** che sono in grado di catturare la CO₂ dall'aria e dagli oceani e immagazzinarla di nuovo nel sottosuolo, dove non può alterare l'atmosfera terrestre.

La validità e l'attendibilità a livello scientifico di tali progetti vengono riconosciute da rigorosi standard internazionali e verificata da enti certificatori.

LO SAPEVI CHE...

Solo la filiera alimentare è responsabile di circa 1/3 delle emissioni totali di gas serra, prima causa del riscaldamento globale (FAO, 2019).



Quale è l'obiettivo di questo progetto?

Il progetto sostenuto da Camst group persegue l'obiettivo di **ridurre di anno in anno il numero di tonnellate di gas serra emesse in atmosfera**, contribuendo a limitare l'aumento della temperatura globale e quindi a rallentare il cambiamento climatico e tutti gli effetti ad esso collegato.



